

# **Statuto del Distretto 108 Ta3 Italy**

**Testo approvato dal Congresso di Chiusura di Abano Terme (PD) il 10 maggio 2009**

## **CAPO I**

### **TERRITORIALITA' E NORME GENERALI**

#### **I CLUBS E IL DISTRETTO**

##### **Articolo 1**

1.- I Lions Clubs costituiti a norma dello Statuto Internazionale della "The International Association of Lions Clubs", aventi sede nell'area geografica definita nell'allegato "A" costituiscono il Sub-Distretto 108 TA-3 del Multidistretto 108 Italy della "International Association of Lions Clubs".

2.- Nel testo del presente Statuto e del Regolamento il Sub-Distretto sarà, per brevità, denominato sempre "Distretto".

##### **Articolo 2**

1.- Il Distretto è regolato dal presente Statuto e dal Regolamento. Per quanto non previsto, si fa riferimento allo Statuto e al Regolamento dell'International Association of Lions Clubs, allo Statuto e al Regolamento del Multidistretto 108 ITALY, allo Statuto tipo distrettuale e, in quanto riferibili, alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

##### **Articolo 3**

1.- E' compito del Distretto promuovere lo sviluppo ed il progresso del lionismo nell'ambito del suo territorio mediante coordinamento di attività e proposte di iniziative che superino la competenza dei singoli Clubs.

2.- Per il perseguimento dei suoi scopi il Distretto può esercitare attività editoriale, curando la pubblicazione di notiziari e di periodici destinati ai soci e a Istituzioni, Enti, Associazioni, senza fini di lucro; riconosce, inoltre, l'importanza della Fondazione costituita da Lions Clubs del Distretto come strumento utile ai Clubs per realizzare, in forma singola o associata, gli scopi dei Clubs.

3.- Possono essere attivati Uffici operativi secondo criteri e modalità stabiliti dal Gabinetto del Governatore.

##### **Articolo 4**

1.- La rappresentanza del Distretto compete unicamente al Governatore.

2.- La sede del Distretto è presso l'ufficio o, in mancanza, presso l'abitazione del Governatore in carica.

##### **Articolo 5**

1.- Ciascun Lions Club è un'associazione di persone maggiorenni particolarmente qualificate, rappresentative delle principali attività cittadine, retta da un Presidente e da un Consiglio eletti annualmente dai soci, ispirata al Codice dell'Etica lionistica ed impegnata a realizzare, in sintonia con gli altri Clubs del territorio, gli scopi del Lions Clubs International.

#### **Articolo 6**

1.- Ogni Club del Distretto può adottare un proprio Statuto e Regolamento che non sia in contrasto con le norme degli Statuti e Regolamenti internazionale, multidistrettuale e distrettuale e, in quanto ad esso riferibili, con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

2.- Lo Statuto e Regolamento del Club, e le successive modifiche, devono essere sottoposti all'approvazione del Governatore Distrettuale ed entrano in vigore il giorno successivo alla stessa.

3.- I Clubs, fin tanto che non abbiano adottato un proprio Statuto e Regolamento e che gli stessi non abbiano ottenuta l'approvazione, sono regolati dallo "Statuto tipo" di club redatto dalla Sede Centrale.

4.- Eventuali disposizioni degli Statuti e Regolamenti internazionale, multidistrettuale e distrettuale, nonché deliberazioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale, riguardanti l'organizzazione e l'attività del Club e dei suoi organi, anche se successive all'approvazione dello Statuto e Regolamento di Club, ma con essi in contrasto o di essi integrative, saranno immediatamente vincolanti ed operative per il Club senza necessità di esplicita approvazione.

#### **Articolo 7**

1.- Per la costituzione di un Club è necessario che vi siano le adesioni scritte, nel numero di soci richiesto dalle norme internazionali, di esponenti di categorie rappresentative delle attività del territorio in cui dovrà agire il Club, particolarmente qualificati per dignità e costume e per valore e rilevanza nel proprio settore e, rappresentativi nelle categorie, pienamente consapevoli dei compiti e degli oneri che comporta l'associazione e che ne accettino senza riserva alcuna gli ordinamenti in vigore.

2.- Anche i Soci che successivamente saranno chiamati a far parte del Club dovranno avere gli stessi requisiti.

3.- E' dovere del Club assicurare che i suoi soci ispirino il loro comportamento ai principi dell'etica lionistica e concorrano a realizzare le finalità del Lions Clubs International.

4.- Sulla domanda di ammissione all'Associazione Internazionale, il Governatore esprime il proprio motivato parere.

## **CAPO II**

## **ORGANLE STRUTTURE**

### **ORGANI**

#### **Articolo 8**

- 1.- Sono organi del Distretto:
  - a.- l'Assemblea dei Delegati ai Congressi Distrettuali
  - b.- il Governatore
  - c.- il primo Vice Governatore
  - d.- il secondo Vice Governatore
  - e.- il Gabinetto del Governatore
  - f.- il Collegio dei Revisori dei Conti

### **STRUTTURE**

#### **Articolo 9**

- 1.- Costituiscono strutture del Distretto:
  - a.- il Centro Studi Lionistici e Sociali
  - b.- la Rivista Distrettuale
  - c.- le Commissioni permanenti
  - d.- il Campo giovanile
  - e.- l'Archivio storico distrettuale

### **ASSEMBLEA DEI DELEGATI**

#### **Articolo 10**

- 1.- L'Assemblea dei Delegati ai Congressi Distrettuali è costituita dai Delegati dei singoli Lions Clubs del Distretto presenti all'adunanza.
- 2.- Partecipano all'Assemblea, con diritto di voto, i delegati di tutti i Clubs omologati ed in regola, secondo le norme dello Statuto Internazionale.
- 3.- Il socio di un Club, che abbia in passato ricoperto l'incarico di Governatore Distrettuale, è di diritto delegato al Congresso, in eccedenza alla quota del Club di appartenenza.
- 4.- Il voto non è delegabile.
- 5.- L'Assemblea è presieduta dal Governatore o, in caso di sua assenza o impedimento, dal primo Vice Governatore. Segretario ne è il Segretario del Distretto o, in caso di sua assenza o impedimento, un Lions nominato dal Presidente.
- 6.- Ogni club debitamente omologato ed in regola nei confronti del Lions Clubs International e del Distretto avrà diritto, ad ogni congresso annuale, ad un delegato ed ad un supplente per ogni dieci soci che sono stati iscritti per almeno un anno ed un giorno, o frazione superiore, così come indicato dai registri dell'Ufficio Internazionale al primo giorno del mese che precede quello in cui si svolgerà il Congresso. La frazione a cui ci si riferisce si intende di cinque o più soci. I Clubs, entro la data dell'Assemblea di apertura, individuano i delegati e i supplenti dei delegati che rimarranno confermati per l'intero anno sociale. I loro nomi vengono comunicati in tempo utile alla Segreteria

Distrettuale. Durante l'anno i Clubs possono procedere agli eventuali aggiornamenti che si rendessero necessari.

7.- Il Regolamento disciplina le operazioni di voto disponendo che i seggi elettorali dispongano dell'elenco degli aventi diritti al voto e consegnino le schede elettorali al momento dell'esercizio del diritto.

### **Articolo 11**

1.- Durante l'anno sociale vengono indette due Assemblee, una all'inizio ed una alla chiusura dell'anno sociale. Sono convocate, nel corso dell'anno sociale, per la verifica del programma distrettuale e per l'approfondimento di tematiche organizzative o lionistiche, due ulteriori assemblee non aventi carattere deliberativo.

2.- Il Governatore, qualora ricorrano gravi ed urgenti ragioni, sentito il parere del Gabinetto, può convocare, nel corso dell'anno non più di un'assemblea straordinaria.

### **Articolo 12**

1.- L'Assemblea di chiusura:

- Approva l'opera svolta nell'anno sociale dal Governatore e dal Gabinetto del Governatore.
- Approva la situazione patrimoniale aggiornata ad una data non anteriore al 31 marzo, con una dettagliata relazione contabile degli introiti e delle spese, riferita alle voci del bilancio di previsione, con indicazione delle previsioni di spesa fino alla chiusura dell'esercizio.
- Propone iniziative per attività future.
- Elege il Governatore, il primo ed il secondo Vice Governatore e gli altri responsabili elettivi di organi e strutture distrettuali.
- Designa i candidati ad incarichi multidistrettuali o internazionali per la successiva approvazione da parte del congresso nazionale.
- Discute ed approva le proposte per l'organizzazione e per il funzionamento del Distretto.
- Designa la località nella quale si dovrà tenere la successiva Assemblea di chiusura, scegliendola, previo esame comparativo, tra le varie proposte avanzate dai Clubs, corredate dal programma delle manifestazioni e dall'indicazione dei contributi richiesti ai partecipanti ed al Distretto.
- Autorizza analogamente la presentazione della candidatura per la sede del Congresso Nazionale, previo esame ed approvazione di un dettagliato preventivo di spesa predisposto dal Club proponente.
- Approva il Tema Operativo Distrettuale che sarà scelto secondo la normativa prevista dal Regolamento Distrettuale.
- Approva l'avvio delle procedure per il gemellaggio con altri Distretti Lions nazionali e/o internazionali, su proposta del Governatore.

### **Articolo 13**

1.- L'Assemblea di inizio:

- Approva il bilancio consuntivo dell'anno precedente ed il bilancio di previsione dell'anno in corso.
- Determina la quota dovuta dai Clubs al Distretto.
- Delibera, sentita l'esposizione programmatica del Governatore, sugli orientamenti ed il coordinamento delle attività sociali.

- Designa i candidati multidistrettuali o internazionali quando l'assemblea di chiusura non sia in grado di farlo nel rispetto del calendario internazionale.

#### **Articolo 14**

1.- Sia l'Assemblea di chiusura che quella di inizio dell'anno sociale hanno competenza a:

- Deliberare su tutti gli argomenti interessanti la vita, l'organizzazione e il progresso del Lionismo nel Distretto.

- Costituire speciali Comitati e determinare eventuali iniziative permanenti istituendo per la loro trattazione ed attuazione specifiche Commissioni.

2.- Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, possono deliberare solo su argomenti iscritti all'ordine del giorno. In esse le delibere, salvo diverse disposizioni del presente Statuto, vengono prese a maggioranza assoluta dei delegati presenti e votanti, esclusi gli astenuti nelle votazioni palesi e le schede bianche nelle votazioni segrete.

3.- Le delibere relative alle modifiche del presente Statuto devono essere approvate con la presenza di almeno il cinquanta per cento dei delegati iscritti e con il voto favorevole dei due terzi dei delegati presenti e votanti, esclusi gli astenuti nelle votazioni palesi e le schede bianche nelle votazioni segrete.

4.- Le votazioni per le cariche, salvo che non sia previsto diversamente, si effettuano a scrutinio segreto. In esse risulta eletto il candidato che abbia riportato il maggior numero di voti, e, in caso di parità di voti, quello con maggiore anzianità lionistica.

5.- Tutte le altre votazioni sono palesi e si effettuano per alzata di mano, salvo che almeno un decimo dei delegati presenti chieda la votazione a scrutinio segreto.

6.- Le proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento devono essere allegate all'ordine del giorno dell'Assemblea in cui verranno discusse, con specifico riferimento agli articoli vigenti di cui è proposta la variazione.

### **IL GOVERNATORE ED I VICE GOVERNATORI**

#### **Articolo 14 bis**

1.- Possono essere candidati alla carica di Governatore, di primo e di secondo vice Governatore i soci che si trovino nelle condizioni previste dal regolamento internazionale.

#### **Articolo 15**

1.- Il Governatore:

- Promuove gli scopi dell'Associazione e la Fondazione Lions Clubs International.

- Ha la direzione degli affari del Distretto e lo rappresenta.

- Osserva e fa osservare, in ambito distrettuale e da parte dei singoli Clubs, gli Statuti ed i Regolamenti internazionale, multidistrettuale e distrettuale e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale, le deliberazioni congressuali e le Decisioni finali e vincolanti dei Conciliatori delle controversie di Distretto e dei Clubs.

- Nomina, quando ne sia richiesto, i Conciliatori delle controversie di Club e di Distretto.

- Sviluppa, secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione Internazionale, le finalità dell'Associazione.

- Promuove relazioni cordiali tra i vari Clubs e ne coordina le attività che eccedono la competenza territoriale del singolo Club.
- Sovrintende, secondo le norme degli Statuti e dei Regolamenti internazionale e multidistrettuale, alla costituzione di nuovi Clubs nel Distretto.
- Convoca nei termini previsti dallo Statuto Internazionale l'assemblea di chiusura e, entro la prima decade del mese di ottobre, quella di inizio. Convoca, altresì, quando ne ricorrano i presupposti, l'eventuale Assemblea Straordinaria.
- Presiede il Gabinetto e le Assemblee ordinarie e straordinarie del Distretto.
- Presenta all'Assemblea di chiusura una relazione dettagliata delle attività svolte dai Comitati e dalle Commissioni distrettuali.
- Presenta all'Assemblea di chiusura ed al Consiglio di Amministrazione Internazionale la situazione dettagliata di tutte le entrate e di tutte le spese incontrate come Governatore Distrettuale nell'anno sociale.
- Determina il numero e l'estensione delle Zone e delle Circoscrizioni. Dovrà dividere il Distretto in Circoscrizioni, ciascuna composta di non più di sedici (16) e non meno di dieci (10) Lions Clubs, e ciascuna di dette Circoscrizioni dovrà essere divisa in Zone, ciascuna composta da non più di otto (8) e non meno di quattro (4) Lions Clubs, prestando dovuta attenzione alla posizione geografica dei clubs. Tutte le Circoscrizioni e le Zone di cui sopra saranno soggette a dei cambiamenti solo su iniziativa del Governatore Distrettuale, ogniqualvolta lo ritenga necessario per il miglior interesse del Lions Clubs International. La divisione del Distretto vigente al momento dell'entrata in vigore del presente Statuto potrà essere modificato quando non potranno essere mantenuti i limiti numerici di cui al precedente comma.
- Nomina il Segretario, il Tesoriere, il Cerimoniere, e, se ritiene di utilizzare la carica, i Presidenti di Circoscrizione; nomina altresì i comitati distrettuali e, sentito il parere dei Presidenti di Circoscrizione, i Presidenti di Zona.
- Convoca, entro il mese di luglio, d'intesa con i Presidenti di Circoscrizione, ovvero con i Presidenti di Zona, riunioni dei Presidenti e Segretari dei Clubs di tutte le Circoscrizioni o di gruppi territorialmente omogenei di Zone per coordinare i programmi comuni di attività.
- Promuove riunioni di formazione.
- Visita tutti i Clubs del Distretto almeno una volta durante l'anno sociale, con facoltà di farsi rappresentare, in caso di impedimento, dal primo o dal secondo Vice Governatore o dal Presidente di Circoscrizione competente, o dal Presidente di Zona competente.
- Promuove, se necessario, presso gli organi competenti, a seguito delle decisioni dei Conciliatori il procedimento di esclusione dei Clubs dall'Associazione e dei soci dai Clubs, ove non vi provvedano i Clubs medesimi.
- Esprime il proprio parere preventivo sulle proposte di nomina a socio onorario formulate dai Clubs.
- Designa, sentito il Gabinetto, la località nella quale si dovrà tenere l'Assemblea di inizio.
- Istituisce il Comitato LIONS-LEO per le iniziative comuni.

## **Articolo 16**

1.- Il primo Vice Governatore, sotto la supervisione e la direzione del Governatore, di cui è il principale collaboratore, ha il compito di:

- Promuovere gli Scopi e le Finalità di questa Associazione;
- Svolgere tutti i compiti che gli vengono assegnati dal Governatore;
- Svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli vengono richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale;
- Prendere parte a tutte le riunioni di gabinetto e presiedere tutte le riunioni in caso di assenza del Governatore;
- Prendere parte all'esame dei punti forti e deboli dei club del distretto, individuare e rafforzare i club deboli o quelli che rischiano di diventarlo;
- Visitare i club in qualità di rappresentante del governatore se quest'ultimo lo richiede,
- Collaborare con il Comitato Distrettuale addetto allo Sviluppo della Leadership e aiutarlo a sviluppare ed implementare un piano di sviluppo della leadership a livello distrettuale al fine di incoraggiare l'entusiasmo e rafforzare le capacità degli officer distrettuali e dei membri di servire efficacemente utilizzando il Team Distrettuale MERL e l'integrazione del lavoro di questo team con gli sforzi del distretto in materia di sviluppo della leadership;
- Collaborare con l'apposito Comitato Distrettuale per l'organizzazione e la conduzione dei congressi distrettuali annuali e aiutare il governatore ad organizzare e promuovere altre manifestazioni all'interno del distretto;
- Dietro richiesta del Governatore, supervisionare altri comitati distrettuali;
- Partecipare alla pianificazione dell'anno successivo, compresa la preparazione del budget distrettuale;
- Familiarizzarsi con i compiti del Governatore in modo che, nell'eventualità di una vacanza nella carica, sia meglio preparato ad assumere i compiti e le responsabilità in qualità di governatore ad interim in attesa di ricoprire la posizione vacante conformemente alle norme di procedura adottate dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

2.- Entro il mese di aprile il primo Vice Governatore individua i componenti del Gabinetto di cui al primo comma del successivo art. 17, escluso il secondo Vice Governatore e con loro traccia le linee programmatiche che sottoporrà al Congresso di chiusura.

3.- Il secondo Vice Governatore è, con il primo Vice Governatore, collaboratore di rilievo del Governatore, con il compito di:

- Promuovere gli Scopi e le Finalità di questa Associazione;
- Svolgere tutti i compiti che gli vengono assegnati dal Governatore;
- Svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli vengono richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale;
- Prendere parte a tutte le riunioni di gabinetto e condurre tutte le riunioni in caso di assenza del Governatore e del primo Vice Governatore;
- Familiarizzarsi con lo status dei club del distretto e aiutare il Governatore ed il primo Vice Governatore ad individuare e rafforzare i club deboli o quelli che rischiano di diventarlo;
- Visitare i club in qualità di rappresentante del governatore distrettuale, se quest'ultimo lo richiede;
- Aiutare il Governatore ed il primo Vice Governatore ad organizzare e condurre i congressi distrettuali annuali;
- Collaborare con il Comitato Distrettuale addetto alla retention e aiutarlo ad impedire la perdita di club e soci, soprattutto se causata da una cattiva gestione del club e/o da problemi finanziari o negligenza;

- Collaborare con il Comitato Distrettuale addetto alla LCIF ed aiutarlo a realizzare gli obiettivi dell'anno diffondendo regolarmente informazioni e materiali riguardanti la LCIF per favorire la comprensione ed il sostegno delle sue azioni;
- Collaborare con il Comitato Distrettuale addetto alla Tecnologia Informatica e aiutarlo a promuovere l'utilizzo del sito web dell'associazione per ottenere informazioni, trasmettere rapporti, acquistare forniture per club;
- Dietro richiesta del Governatore, supervisionare altri comitati distrettuali;
- Aiutare il Governatore ed il primo Vice Governatore e il Gabinetto nella pianificazione dell'anno successivo;
- Familiarizzarsi con i compiti del Governatore in modo che, nell'eventualità di una vacanza nella carica di Governatore o primo Vice Governatore, sia meglio preparato ad assumerne i compiti e le responsabilità delle suddette cariche ad interim in attesa di ricoprire la posizione vacante conformemente alle norme di procedura adottate dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

## **IL GABINETTO DEL GOVERNATORE**

### **Articolo 17**

- 1.- Il Gabinetto del Governatore è costituito dal Governatore, che lo presiede, dal primo e dal secondo Vice Governatore, dal Governatore in carica nell'anno immediatamente precedente, dal Segretario del Distretto, che funge da Segretario del gabinetto, dal Tesoriere, dal Cerimoniere, dai Presidenti di Circostrizione e dai Presidenti di Zona.
- 2.- Possono essere invitati a partecipare a singole sedute, con voto consultivo, il Segretario del Centro Studi Lionistici e Sociali, i Presidenti dei Comitati, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

### **Articolo 18**

- 1.- Il Gabinetto è convocato dal Governatore per la prima volta entro il mese di settembre e successivamente, di regola, ogni trimestre. Deve altresì essere convocato senza ritardo qualora ne sia fatta richiesta scritta e motivata dal primo o dal secondo Vice Governatore o da almeno la metà dei Presidenti di Circostrizione, ovvero da almeno la metà dei Presidenti di Zona.
- 2.- Il Gabinetto collabora con il Governatore e delibera su tutti gli affari che gli sono da questi sottoposti o gli sono demandati dal presente Statuto e dal Regolamento.
- 3.- In particolare il Gabinetto approva eventuali e motivati storni di somme da un capitolo all'altro del bilancio preventivo, sempre che le proposte di variazione siano dovute ad impreviste ed inderogabili necessità sorte dopo la sua approvazione e siano volte al miglior funzionamento del Distretto.
- 4.- Le deliberazioni di cui al precedente comma sono portate specificatamente e dettagliatamente a conoscenza dei delegati all'Assemblea di chiusura, se a questa precedenti, o a quella di apertura, a cura del Tesoriere.

### **Articolo 19**

- 1.- Il Segretario cura gli uffici ed i servizi di segreteria del Distretto ed è responsabile della segreteria delle Assemblee e delle riunioni di Gabinetto, di cui redige i verbali.



2.- I verbali delle Assemblee, redatti in forma sintetica con chiara e completa enunciazione delle deliberazioni approvate, sottoscritti dal Governatore o, qualora l'Assemblea non sia stata da lui presieduta, dal Presidente, e dal Segretario, debbono, a cura di quest'ultimo, essere inviati entro trenta giorni alla Sede Centrale dell'Associazione, al primo ed al secondo Vice Governatore, ai Presidenti di Circoscrizione, ai Presidenti di Zona ed a tutti i Clubs del Distretto.

3.- I verbali del Gabinetto del Governatore, redatti in forma sintetica, debbono, a cura del Segretario, essere inviati a tutti i componenti dello stesso entro quindici giorni dalla riunione.

4.- Il Segretario trasmette inoltre con tempestività una sintesi delle deliberazioni delle Assemblee e del Gabinetto al Direttore della Rivista Distrettuale per la loro pubblicazione.

### **Articolo 20**

1.- Il Tesoriere, sotto la diretta sorveglianza del Governatore, gestisce i fondi del Distretto; effettua i pagamenti autorizzati dal Governatore; cura le riscossioni, depositando tutte le somme ricevute presso le banche indicate dal Gabinetto.

2.- Redige i bilanci e le situazioni contabili e patrimoniali del Distretto, in cui sia reso conto di tutte le somme, indicate nel comma che precede, raccolte nel Distretto, presso Lions, Clubs e/o terzi, utilizzate per services o realizzazioni istituzionali facendo, inoltre specifica menzione di eventuali storni di somme da un capitolo all'altro del bilancio preventivo approvati dal Gabinetto e delle ragioni che li hanno determinati.

3.- Tutte le somme raccolte da chiunque nel Distretto per iniziative distrettuali debbono essere immediatamente versate al Tesoriere, con menzione della causale della raccolta.

### **Articolo 21**

1.- Le attribuzioni di Segretario e di Tesoriere possono essere cumulate nella stessa persona.

### **Articolo 22**

1.- Il Cerimoniere Distrettuale sovrintende al protocollo nelle Assemblee Distrettuali e nelle manifestazioni lionistiche di significativa rilevanza.

2.- E' responsabile delle insegne, degli addobbi e degli altri beni del Distretto.

### **Articolo 23**

1.- Il Presidente di Circoscrizione:

- Coadiuvare il Governatore nell'ambito del proprio territorio e lo rappresenta quando ne sia richiesto.

- Cura, in armonia con le direttive del Governatore, sulla base delle indicazioni emerse nell'Assemblea di inizio ed in collaborazione con i Presidenti di Zona e con i Presidenti di Clubs della propria Circoscrizione, lo sviluppo del Lionismo, e coordina le iniziative, le manifestazioni e le attività comuni. A questo scopo indice nell'anno almeno tre riunioni dei Presidenti di Zona, dei Presidenti e dei Segretari dei Clubs della sua Circoscrizione, estendendo l'invito a parteciparvi ai responsabili delle Commissioni e dei Comitati Distrettuali, appartenenti o meno ai Clubs della Circoscrizione, che abbiano competenza sugli argomenti che formano oggetto di trattazione della riunione.

- Promuove gli Scopi di questa Associazione.

- Controlla le attività dei Presidenti di Zona nell'ambito della sua Circonscrizione.
- Partecipa ad una riunione ordinaria di ogni club nella sua Circonscrizione, almeno una volta nel corso della sua carica, facendone rapporto al Governatore Distrettuale.
- Partecipa ad una riunione ordinaria del Consiglio Direttivo di ciascun club della sua Circonscrizione, almeno una volta nel corso del suo mandato, facendone rapporto al Governatore.
- Nell'eventualità in cui il Presidente di Circonscrizione per qualsiasi ragione non volesse o non potesse, a giudizio del Governatore, assolvere i compiti del suo mandato, o nell'eventualità in cui per qualsiasi ragione la carica dovesse rendersi vacante, il Governatore dovrà nominare un successore che servirà per il termine rimasto scoperto. Fermo restando, tuttavia, che il Governatore Distrettuale ha la facoltà di non utilizzare la carica di Presidente di Circonscrizione per il rimanente periodo del suo mandato.

Il Presidente di Circonscrizione ha facoltà di invitare all'ultima riunione di Circonscrizione i Presidenti e i Segretari incoming di Lions Club della propria Circonscrizione.

#### **Articolo 24**

1.- Il Presidente di Zona, seguendo le direttive del Governatore e d'intesa con il Presidente di Circonscrizione competente, cura lo sviluppo del Lionismo nella Zona, coordina le iniziative e le manifestazioni lionistiche, assicura il collegamento tra le attività dei singoli Clubs e promuove incontri tra gli stessi.

2.- Convoca e presiede il Comitato Consultivo di Zona e ne riferisce alla Sede Internazionale, al Governatore, al primo ed al secondo Vice Governatore e al Presidente di Circonscrizione competente.

3.- Nella eventualità in cui, per qualsiasi ragione, a giudizio del Governatore non potesse o non volesse assolvere i suoi compiti, oppure nella eventualità in cui per qualsiasi ragione la sua carica si rendesse vacante, il Governatore nominerà un successore che servirà per il termine rimasto scoperto.

#### **Articolo 25**

1.- Il Comitato Consultivo di Zona è composto dai Presidenti e dai Segretari di tutti i Clubs della Zona. Esso è convocato dal Presidente di Zona almeno ogni trimestre per l'esame di tutte le problematiche interessanti i Clubs e per sviluppare l'armonia e la collaborazione tra gli stessi.

2.- Possono essere invitati alle riunioni, con voto consultivo, i Presidenti ed i Segretari dei Clubs Leo della Zona. Partecipa di diritto il Presidente di Circonscrizione.

#### **Art. 25 bis**

1.- Ogni Presidente di Circonscrizione e Presidente di Zona dovrà:

- (a) Essere socio effettivo ed in regola nella propria circonscrizione e zona; e
- (b) Aver servito, al momento in cui assume la carica, di Presidente di Circonscrizione o Presidente di Zona quale Presidente di un Lions Club per l'intero mandato o maggior parte di esso e quale membro del Consiglio Direttivo di un Lions Club per non meno di due (2) ulteriori anni.

#### **CONCILIATORI DELLE CONTROVERSIE**

## **Articolo 26**

### 1.- Risoluzione delle controversie relative ai Clubs.

- Ogni controversia che sorga fra uno o più soci, o fra uno o più ex soci ed il Club, o qualsiasi membro del Consiglio Direttivo del Club, che abbia riferimento al sodalizio, ogni interpretazione o violazione o applicazione dello Statuto e/o del Regolamento del Club, così come l'espulsione dal Club di un qualsiasi socio, oppure qualsiasi altra questione che non possa essere risolta positivamente in altro modo, sarà definita secondo la seguente "dispute resolution" (risoluzione di controversie).

- Ogni parte in causa potrà chiedere per iscritto al Governatore Distrettuale che la questione venga risolta. Il Governatore Distrettuale, entro quindici (15) giorni dal ricevimento della richiesta, dovrà nominare un conciliatore che ascolti le parti. Il conciliatore dovrà essere un Past Governatore che al momento sia un socio in regola di Club in regola, diverso da quello in cui la controversia è sorta.

- Il conciliatore prescelto dovrà essere accettato dalle parti. Una volta nominato, ma non oltre trenta (30) giorni dalla sua nomina, il conciliatore dovrà organizzare un incontro tra le parti con il proposito di arrivare ad un accomodamento. Se questa volontà di conciliazione non dovesse sortire un risultato positivo, il conciliatore avrà l'autorità di decidere in modo corretto e vincolante per ogni parte in causa.

## **Articolo 27**

### 1.- Risoluzione delle controversie relative al Distretto.

- Ogni controversia relativa ai soci, ai confini del club, all'interpretazione, alla violazione o all'applicazione dello Statuto del Distretto e delle disposizioni, o anche ad ogni politica o procedura adottata di volta in volta dal Gabinetto del Distretto, come pure qualsiasi altra questione che non possa essere risolta in modo soddisfacente attraverso altri mezzi e che scaturisca fra Clubs del Distretto, oppure fra il Club o i Clubs e il Distretto, deve essere decisa secondo quanto segue.

- Ciascuna parte in causa può indirizzare una richiesta scritta al Governatore del Distretto chiedendo che venga attuata la risoluzione della controversia. Entro quindici (15) giorni il Governatore del Distretto, previa approvazione del Gabinetto distrettuale, forma una lista di tre conciliatori, cui deve essere sottoposta la controversia. I conciliatori devono essere leaders Lions, preferibilmente Past Governatori del Distretto, che siano al momento soci in regola di Clubs in regola, diversi da quello/i in cui scaturisce la controversia.

- Ogni parte in causa nella controversia nomina un conciliatore compreso tra quelli segnalati dal Governatore e i conciliatori prescelti nomineranno un terzo membro che farà anche da presidente. La decisione del Governatore del distretto relativa alla nomina del conciliatore/presidente sarà finale e vincolante (non ricusabile).

- Formato il collegio dei conciliatori, lo stesso, entro trenta (30) giorni, dovrà tenere una riunione con le parti con l'obiettivo di trovare una soluzione della controversia pronta ed amichevole. Qualora gli sforzi per la conciliazione risultassero vani, i conciliatori avranno l'autorità di decidere in modo positivo e vincolante per ogni parte in causa.

2.- Ferme le disposizioni del precedente comma, qualora vengano rilevate da qualsiasi Socio Lions del Distretto, o comunque si verificano episodi di violazione del presente Statuto e/o di inosservanza dell'etica lionistica, il Governatore interviene per rimuovere le cause, ovvero nomina un Collegio di Proviviri, costituito da tre Lions di provata esperienza appartenenti a Club di

Circoscrizioni diverse da quella nel cui ambito gli episodi denunciati o rilevati si sono verificati, e presieduto dal componente con maggiore anzianità lionistica, affinché accerti i fatti e gli riferisca, formulando ogni utile proposta.

## **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

### **Articolo 28**

1.- Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea di chiusura fra i soci dei Clubs del Distretto che professionalmente esercitano l'attività di Revisori Contabili, che eleggono nel loro seno il Presidente.

2.- I Revisori durano in carica un anno e non sono immediatamente rieleggibili.

3.- L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con quello di componente del Gabinetto del Governatore con diritto di voto deliberante.

### **Articolo 29**

1.- I Revisori verificano collegialmente, e periodicamente la situazione contabile e finanziaria del Distretto per l'anno in corso, redigono una relazione di accompagnamento della situazione contabile presentata all'Assemblea di chiusura ed una relazione di accompagnamento del bilancio consuntivo sottoposto all'approvazione dell'Assemblea di apertura.

## **STRUTTURE E UFFICI**

### **Articolo 30**

1.- Il Centro Studi Lionistici e Sociali è l'organo di elaborazione della cultura lionistica distrettuale. E' l'Osservatorio permanente dell'azione lionistica nel Distretto. Il Centro individua, studia ed approfondisce problematiche lionistiche e sociali, elaborando documenti programmatici e/o propositivi che costituiscano strumenti utili per l'impostazione delle attività del Distretto e dei Clubs e base per la formazione dei soci. Il Centro cura la predisposizione del bilancio sociale dell'attività lionistica del Distretto.

Qualora le norme di carattere multidistrettuale lo prevedessero, il Centro Studi potrà essere articolazione del Centro Studi Multidistrettuale.

Il programma annuale e il consuntivo di fine anno vengono illustrati dal Governatore rispettivamente all'Assemblea di apertura e al Congresso di chiusura.

### **Articolo 31**

1.- Il Centro Studi è composto dal Comitato Scientifico e dal Comitato di Cooperazione. Entrambi i Comitati sono presieduti dal Governatore.

2.- Il Centro Studi si avvale di un Ufficio di Segreteria diretto dal Segretario.

3.- Il Segretario ha la responsabilità amministrativa e contabile del Centro, ne cura la verbalizzazione degli atti e delle riunioni e ne attua le decisioni.

4.- Il Segretario è nominato annualmente dal Governatore in carica e può essere riconfermato.

### **Articolo 31 bis**

1.-Il Comitato Scientifico è composto dal Governatore, dall'immediato Past Governatore, dai due Vice Governatori, e da un componente per Circoscrizione, individuato tra soci effettivi dei Club della Circoscrizione, di provata esperienza ed in possesso di particolare cultura lionistica, nominato per la durata di un anno dal Governatore, sentiti l'immediato Past Governatore ed i due Vice Governatori.

### **Articolo 32**

1.- Il Comitato di Cooperazione, costituito da tutti i soci che hanno ricoperto l'incarico di Governatore Distrettuale, è convocato trimestralmente dal Governatore.

2.- Il Comitato di Cooperazione esprime il parere sul programma annuale del Centro, svolgendo attività di consulenza, collaborazione e proposta.

### **Articolo 33**

1.- La Rivista distrettuale è l'organo ufficiale di stampa dell'Associazione nel Distretto. La Rivista distrettuale può essere edita o dal singolo Distretto 108 Ta3 o in unione con i Distretti 108 Ta1 e 108 Ta2.

2.- Ogni Lion del Distretto, attraverso il suo Club, è tenuto a concorrere alle spese per la stampa e la distribuzione della Rivista con il pagamento di una quota stabilita annualmente dall'Assemblea di apertura, che ne approva il rendiconto per l'esercizio trascorso e il bilancio previsionale per l'anno in corso.

3.- La supervisione della linea editoriale della Rivista e il rispetto dell'impegno e dei limiti finanziari compete al Gabinetto del Governatore nel caso di edizione a cura del solo Distretto 108 Ta3 ed ai tre Governatori congiuntamente, sentiti i rispettivi Gabinetti, nel caso di edizione unica dei Distretti 108 Ta1, 108 Ta2, 108 Ta3.

4.- Il Direttore della Rivista Distrettuale è nominato dal Governatore tra i Lions del Distretto in possesso dei requisiti di legge. Nel caso di Rivista edita congiuntamente dai tre Distretti il Direttore responsabile sarà nominato all'unanimità dai tre Governatori tra i Lions in possesso dei requisiti di legge. I Direttori eletti dalle rispettive assemblee di chiusura distrettuali, assumeranno, in tal caso, l'incarico di Condirettore.

5.- Il Direttore è responsabile della pubblicazione nel rispetto delle linee editoriali fissate dal Gabinetto del Governatore o, in caso di rivista unificata, dai tre Governatori congiuntamente.

6.- E' facoltà del Direttore, unitamente ai Condirettori, se nominati, sentito il parere vincolante del Governatore o dei Governatori, nominare il Direttore Amministrativo del periodico, il cui incarico termina con quello del Direttore, al quale è devoluta la responsabilità dell'amministrazione dei fondi della Rivista e la delega per la stipulazione dei contratti con il tipografo, con gli inserzionisti e ogni altro incarico avente contenuto economico.

7.- L'incarico di Direttore della Rivista ha durata annuale ed è rinnovabile.

8.- L'opera del Direttore responsabile, dei Vice Direttori, del Direttore Amministrativo e di eventuali collaboratori della Rivista è svolta a titolo gratuito. I rimborsi spese, opportunamente documentati, o autocertificati, sono a carico dei fondi stanziati per la Rivista stessa.

9.- I Clubs del Distretto o di ciascun Distretto dovranno inviare tempestivamente copia del rapporto mensile soci e attività al Direttore (o al Condirettore di riferimento nel caso di Rivista unificata),

nonché le informazioni sulle loro principali iniziative di servizio, utilizzando i mezzi informativi e telematici oggi a disposizione.

## **COMITATI E COMMISSIONI DISTRETTUALI**

### **Articolo 34**

1.- I Comitati distrettuali sono istituiti dal Governatore per svolgere, in specifici settori, attività di:

- consultazione per il Gabinetto e per i singoli Clubs;
- coordinamento delle iniziative comuni a più Clubs;
- esecuzione di determinati compiti su espresso incarico del Governatore.

## **CAMPO GIOVANILE**

### **Articolo 35**

1.- Il Distretto organizza annualmente, direttamente nel proprio territorio, ovvero concorre ad organizzare, in accordo con gli altri Distretti già facenti parte del Distretto Triveneto 108 TA, un Campo Giovanile, secondo le procedure previste nel successivo Capo IV.

2.- Responsabile del Campo è il Governatore nel cui Distretto esso viene tenuto.

## **ARCHIVIO STORICO DISTRETTUALE**

### **Articolo 36**

L'Archivio Storico Distrettuale raccoglie tutto il materiale relativo alla storia dell'Associazione nel Distretto, alla sua organizzazione ed alla sua attività e cura la formazione di una biblioteca documentaria del Lionismo.

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Articolo 37**

1.- I Lions eletti o nominati alle cariche sociali ed i Lions delegati debbono appartenere all'organizzazione territoriale (Distretto, Circoscrizione o Zona) cui si riferisce la carica, o alla cui volontà si riferisce la delega, ed essere in regola con l'ordinamento Internazionale, Distrettuale e di Club. Essi decadono con il venir meno di tali presupposti.

2.- Nessun socio potrà avere alcuna retribuzione per le cariche comunque ricoperte o per l'attività o per le mansioni svolte, salvo, se previsto, il rimborso, anche forfettario, delle spese vive sostenute.

### **Articolo 38**

1.- Tutte le cariche del Distretto, escluse quelle per le quali il presente Statuto prevede una più lunga durata, sono annuali. I limiti di riconferma o di rielezione non si applicano ai Soci nominati ed a quelli eletti a cariche resesi vacanti nel corso di un anno sociale per un periodo inferiore a sei mesi.

### **Articolo 39**

- 1.- Tutte le cariche annuali si esercitano dalla data di chiusura del Congresso Internazionale fino alla chiusura del successivo Congresso Internazionale.
- 2.- Tuttavia, se la carica è vacante, viene assunta immediatamente e, se alla scadenza non è stato nominato il successore, si conserva oltre la data di scadenza fino alla nomina del successore.
- 3.- E' compito del Governatore sostituire, in caso di vacanza della carica e fino alla fine dell'anno sociale, i responsabili di uffici, comitati e commissioni, anche se elettivi.

## **SCAMBIO DELLE CARICHE**

### **Articolo 40**

- 1.- Nel mese di giugno il Governatore convoca una riunione dei responsabili di tutti gli incarichi di Distretto, sia in carica che nominati ed eletti per l'anno successivo. In tale occasione si terrà la cerimonia dello "Scambio delle Cariche" di: Governatore, primo e secondo Vice Governatore, Presidenti di Circoscrizione, qualora nominati, e Presidenti di Zona.
- 2.- Il Governatore in carica riferisce sul Congresso multidistrettuale e sulle deliberazioni ivi adottate.
- 3.- Il Governatore subentrante riferisce sul proprio programma e presenta i membri del nuovo Gabinetto. Il Governatore in carica consegna al Governatore subentrante tutto il materiale relativo alla gestione che viene depositato presso l'Archivio. Analogamente il Segretario e il Tesoriere uscenti consegnano il materiale al Segretario e Tesoriere entranti. Il Governatore può istituire un comitato composto dal Tesoriere e dal Segretario in carica e dai loro successori per facilitare il passaggio delle consegne.

## **I SERVICES DI CLUB E DI DISTRETTO**

### **Articolo 41**

- 1.- Ciascun Club, Zona o Circoscrizione può adottare o proporre Services o iniziative che superino il proprio ambito territoriale.
- 2.- Il programma del Governatore può prevedere proposte di services e iniziative concordate con i Clubs. Non possono essere previsti services distrettuali o del Governatore. Il programma del Governatore può prevedere proposte di service ed iniziative concordate tra i Clubs e realizzati dagli stessi. Eventuali omaggi al Governatore, consegnati in occasione di visite ufficiali e finalizzati a services, impegnano esclusivamente la sua persona.

## **CAPO III**

### **ENTRATE E SPESE**

### **Articolo 42**

- 1.- Le spese per il funzionamento del Distretto sono a carico dei Clubs che ne fanno parte, in proporzione al numero dei rispettivi soci.
- 2.- Le quote individuali di associazione sono stabilite annualmente dall'Assemblea di apertura su proposta del Governatore.
- 3.- Le quote così fissate devono essere versate in due rate: la prima, commisurata al numero di soci alla data del 30 giugno, entro il mese di settembre e, comunque, prima della data fissata per l'Assemblea di Apertura; la seconda, commisurata al numero dei Soci alla data del 31 dicembre, entro il mese di febbraio.
- 4.- Le quote per i nuovi Soci – nella misura di una quota intera se l'ammissione è avvenuta prima del 31 dicembre e di mezza quota se l'ammissione è avvenuta tra il primo gennaio ed il 30 giugno – devono essere versate entro il mese successivo all'ammissione, fermo restando il criterio di rateizzazione.- 4. – bis. Il bilancio e la contabilità sono impostati secondo il criterio della competenza annuale.
4. – ter. Non possono essere utilizzate somme di competenza del Distretto per assegnare riconoscimenti e/o onorificenze, sia dell'Associazione che della L.C.I.F.
- 5.- Gli eventuali avanzi della gestione sono trasferiti all'esercizio successivo e finalizzati ad attività istituzionali o, su delibera dell'Assemblea di apertura che approva il bilancio consuntivo, devoluti, con vincolo di destinazione, alla Fondazione costituita dai Lions Club del Distretto, ovvero alla LCIF.

#### **Articolo 43**

- 1.- Ha titolo al rimborso delle spese sostenute secondo i criteri fissati dal Regolamento:
  - il Governatore per la parte eccedente i rimborsi effettuati dal Multidistretto e dalla Sede Centrale;
- 2.- Hanno, inoltre titolo al rimborso, anche forfettario, delle spese vive sostenute, autorizzate dal Governatore, secondo limiti e criteri fissati di anno in anno dal Gabinetto:
  - i Vice Governatori; i Presidenti di Circoscrizione, i Componenti dei Comitati, il Direttore del Centro Studi, il Direttore della Rivista, i Lions Conciliatori per la partecipazione alle riunioni previamente autorizzate dal Governatore o doverose a norma del presente Statuto;
  - i Revisori dei Conti e il Collegio dei Probiviri per la partecipazione alle riunioni indette dal Presidente del Collegio;
  - il Governatore eletto per la partecipazione al Congresso Multidistrettuale nel quale sarà proclamata la sua elezione;
  - i Lions che, per incarico del Governatore, partecipino a riunioni, seminari, Congressi Nazionali o Internazionali.

#### **CAPO IV**

#### **COLLEGAMENTI INTERDISTRETTUALI**

#### **RAPPORTI DISTRETTO LIONS – DISTRETTO LEO**

#### **Articolo 44**



1.- Il Presidente Distrettuale Leo partecipa di diritto e con voto consultivo alle riunioni del Gabinetto Distrettuale Lions allargato, nonché al Congresso Distrettuale Lions, durante il quale, insieme al Chairman, svolge una relazione sull'attività Distrettuale e dei Clubs, con particolare riguardo ai rapporti con i Lions.

2.- Il Presidente Leo sarà invitato alle riunioni ordinarie di Zona e di Circostrizione ed ai Congressi Distrettuali.

Il Governatore Distrettuale, sentito il parere congiunto del Presidente Distrettuale Leo e del Chairman uscente, nomina il nuovo Chairman Distrettuale, di durata possibilmente triennale, scelto con preferenza tra i Lions che abbiano svolto la funzione di Advisor e che abbiano almeno cinque anni di attività lionistica.

#### **Articolo 45**

1.- Il Distretto e i Clubs non sono tenuti ad erogare danaro, a qualsiasi titolo, alla Fondazione costituita dai Lions Club del Distretto stesso.

### **COLLEGAMENTI CON I DISTRETTI 108 TA1 e 108 TA2**

#### **Articolo 46**

1.- I Governatori dei Distretti 108 TA1, 108 TA2 e 108 TA3, comprendenti le Regioni del Veneto, del Friuli-Venezia Giulia e del Trentino-Alto Adige, già costituenti il Distretto 108 TA, si riuniranno all'inizio dell'anno sociale, possibilmente entro il mese di luglio, al fine di individuare attività ed iniziative, operative o di studio, di interesse comune dei tre Distretti, e coordinarle per la loro attuazione. Si riuniranno, inoltre, nel corso dell'anno sociale e su iniziativa di uno di loro, ogni qualvolta ciò appaia opportuno per gli stessi fini. In accordo con i Distretti 108Ta1 e 108Ta2 può essere istituito un Comitato permanente composto dai tre Vice Governatori.

2.- In ogni caso, allo scopo di mantenere saldi i vincoli di amicizia e di collaborazione tra i Lions e tra i Clubs dei tre Distretti, indiranno annualmente, entro il giorno 15 del mese di marzo, una "Giornata dell'Informazione Lionistica".

3.- La "Giornata" è organizzata e presieduta, a rotazione, dai tre Governatori sulla base di un ordine del giorno comprendente argomenti proposti dai relativi Gabinetti e Centri Studio, per discutere e programmare su argomenti di comune interesse.

4.- Le spese sono a carico dei tre Distretti, in proporzione al numero dei soci.

#### **Articolo 47**

1.- Fino a diversa deliberazione anche di uno solo di essi, i tre Distretti 108 TA1, 108 TA2 e 108 TA3, designano come Campo Giovanile comune tra loro l'esistente "Campo Alpe Adria", già riconosciuto e finanziato dal cessato Distretto 108 TA, che sarà inserito nel programma campi internazionali della gioventù del Lions International, di cui assume i fini e le modalità attuative.

2.- Il Campo sarà retto dalla norme previste nel Regolamento.

### **CAPO V**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Articolo 48**

1.- Il presente Statuto ed il Regolamento entrano in vigore il primo luglio successivo alla loro approvazione.

1 bis.- I Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti per l'anno sociale 2009-2010 saranno eletti dall'Assemblea di Apertura, in deroga all'art. 12 che precede; per gli anni successivi saranno eletti dall'Assemblea di Chiusura.

2.- Le disposizioni internazionali e multidistrettuali e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale, modificative od integrative del presente Statuto, saranno immediatamente recepite e saranno vincolanti secondo le disposizioni dello Statuto Internazionale.

#### **Articolo 49**

1. I Clubs adegueranno o adotteranno il proprio statuto entro l'anno sociale successivo all'approvazione del presente statuto.

2. Una copia dello Statuto dei Club, con il visto di approvazione del Governatore, viene depositato presso la Segreteria Distrettuale.

#### **Articolo 50**

1.- L'anno sociale di questo Distretto sarà dal 1° luglio al 30 giugno successivo.